

una riproduzione dei sistemi del precedente periodo, od un compromesso fra le antiche convinzioni e le nuove speranze.

Infatti la Commissione governativa, che nel suo progetto di difesa territoriale era riuscita al sistema difensivo-offensivo con un eccesso di difese disseminate e minute, nel determinare la difesa marittima riusciva addirittura ad un sistema di difese permanenti. Per quale ragione questa assai più che non quella fu mantenuta nella cerchia dei vecchi sistemi? Forse che la nuova natura difensiva-offensiva delle navi, e diciamo anche la esperienza, non avevano fatta giustizia dei principii e delle tradizioni del passato? Se la nuova scienza navale non era ancora generalizzata, forse che non era possibile intravedere allora quella evoluzione completa che s'andava iniziando, quell'avviamento ad ordini nuovi che saggiamente compreso avrebbe guidata la Commissione ad un più ragionato progetto?

Non era certamente fuori di luogo che una Commissione, chiamata fra il 1868 e 1870 a stabilire un progetto di difesa territoriale, si sentisse stretta con fede militare e scientifica ai principii del passato, scossi appena dopo il 1866 e rovesciati solo dopo il 1870: ma quali ragioni potevano giustificare un progetto di difesa marittima interamente difensivo?

Non era già dal 1866 che si era iniziata la trasformazione delle flotte, ma bensì dal 1850, epoca nella quale era divenuto evidente che l'elica, generalizzando le flotte a vapore con o senza corazza, accordava a queste una potenzialità difensiva che le flotte a vela non ebbero.

Mentre quindi la teoria consigliava l'impiego delle forze mobili (ciò che s'iniziò più tardi con assai poco criterio da tutte le nazioni), e l'esperienza delle batterie corazzate a Kimburn, i risultati della guerra d'America, le opinioni autorevoli degli ammiragli Farragut, Porter, Tegetthoff avevano mostrato essere legge indiscussa, che le flotte sono la migliore difesa delle coste, quando abbiano buone basi d'operazione, da noi si concludeva alla necessità di un sistema strettamente difensivo costiero.

Se questo progetto fosse stato adottato e compiuto, con grande sacrificio di denaro e di tempo, senza l'utile concorso e l'adeguato sviluppo delle forze mobili, avrebbe l'Italia avuto un sistema difensivo che la ponesse al sicuro dagli attacchi nemici?